



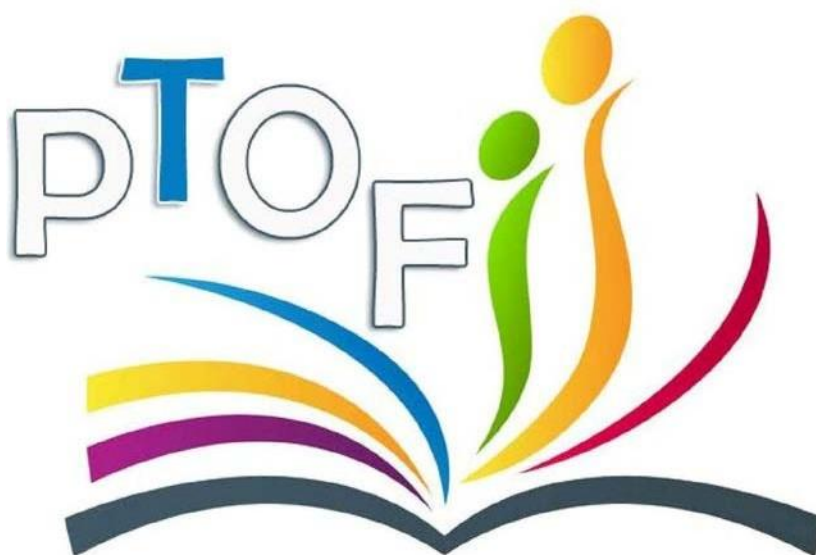
ISTITUTO COMPRENSIVO “G. GIUSTI SINOPOLI”

di Scuola dell’Infanzia, Primaria, Secondaria I Grado

94011 AGIRA (EN) Codice Meccanografico:
Sede degli uffici: plesso “Marconi” - Piazza Europa, 3
Sito Web: www.sinopolis.it
E-mail: enic81900n@istruzione.it

ENIC81900N C. F.: 91049610867
C.U. UFZQW3
Tel. / Fax 0935.691021 / 690326
PEC: enic81900n@pec.istruzione.it

Piano Triennale dell’Offerta Formativa



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
SCUOLA- FAMIGLIA
(ART. 3 DPR 235, 21-11-2007)**

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

PREMESSA

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo. La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica organizzata e dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

La scuola, pertanto, perseguirà l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, riconoscendo i reciproci ruoli e supportandosi vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La sottoscrizione congiunta, da parte del Dirigente Scolastico, dei genitori e dell'alunno, nasce da una comune assunzione di responsabilità e impegna le varie componenti a dividerne i contenuti e a rispettarne gli impegni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss. mm. ii;

VISTA la circolare del MIUR prot. N. 5336 del 2 settembre 2015 "Indicazioni operative per la concreta attuazione in ambito scolastico della legge 54/2006 – "Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli".

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

CONSIDERATO che, per il corrente anno scolastico 2024/25, il Ministero dell'Istruzione e del Merito non ha emesso linee guida specifiche

STIPULA

Il Patto Educativo di Corresponsabilità quale dichiarazione dettagliata, partecipata e condivisa dei diritti e dei doveri che regolano il rapporto tra istituzione scolastica, famiglia e alunno

Il contratto comprende l'esplicazione di:

DIRITTI E DOVERI DI ALUNNI, DOCENTI, GENITORI

IL PATTO DI CORRESPONSABILITA' INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA		
Costituisce	Coinvolge	Impegna
La dichiarazione esplicita dell'operato della scuola	Consiglio di Istituto Consigli di classe o interclasse Insegnanti Genitori Alunni Collaboratori scolastici Enti esterni che collaborano con la scuola	I docenti Gli alunni I genitori

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
SCUOLA - ALUNNO - FAMIGLIA**

SCUOLA DELL'INFANZIA

“La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni”

Questo Istituto propone il presente patto educativo di corresponsabilità affinché vi possa essere una linea guida comune per il lavoro di tutti i protagonisti della scuola. Esso comporta da parte degli interessati (alunni/docenti/genitori) un impegno di corresponsabilità finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo comune di accrescere l'efficacia e la fruibilità dell'insegnamento, per un'armonica e proficua formazione e crescita dell'alunno. Il rispetto di tale patto costituisce un punto importante per costruire un rapporto di fiducia reciproca che permetta di innalzare la qualità dell'Offerta formativa e guidare gli alunni al successo scolastico.

LA SCUOLA	SI IMPEGNA A: ▪ Mettere in atto atteggiamenti di dialogo e proficua collaborazione con i genitori; ▪ Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante coinvolgendo tutto il personale scolastico; ▪ Prevedere necessari adattamenti, in orario pomeridiano, di gruppi di alunni non sempre uguali (nel caso di un ridotto numero di alunni o di docenti assenti); ▪ Favorire momenti d'ascolto e di dialogo; ▪ Incoraggiare il processo di formazione di ciascuno; ▪ Favorire l'accettazione degli altri e la solidarietà; ▪ Stimolare il rispetto dell'ambiente in cui vive; ▪ Promuovere le motivazioni all'apprendere; ▪ Favorire il potenziamento di abilità cognitive e psicomotorie in sintonia con lo sviluppo personale; ▪ Prevedere se necessario – in coerenza con le eventuali disposizioni di sospensione delle attività in presenza da parte delle autorità competenti - l'utilizzo di modalità di didattica digitale a distanza. ▪ Favorire e garantire l'esercizio del diritto/dovere del genitore separato o divorziato o non più convivente , anche se non affidatario e/ o non collocatario (*art. 155 e 317) di vigilare sull'istruzione ed educazione dei figli e conseguentemente di facilitare agli stessi l'accesso alla documentazione scolastica e alle informazioni relative alle attività scolastiche previste dal PTOF
LA FAMIGLIA	SI IMPEGNA A: ▪ Condividere all'interno della famiglia i contenuti del documento ▪ Mettere in atto atteggiamenti di dialogo e proficua collaborazione con i docenti; ▪ Rispettare le scelte educative e didattiche condivise; ▪ Favorire il rispetto, la collaborazione, la solidarietà nei confronti degli altri da parte dei propri figli; ▪ Rispettare rigorosamente l'orario d'entrata e d'uscita; ▪ Garantire la frequenza regolare alle lezioni; ▪ Giustificare le assenze e/o entrate posticipate dei loro figli; ▪ Controllare quotidianamente le comunicazioni e il materiale scolastico necessario, il sito web dell'Istituto e il registro elettronico (previo ritiro password in segreteria);

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare agli incontri periodici scuola famiglia; ▪ Rispettare il divieto di portare a scuola giochi ed oggetti di valore; ▪ Essere corresponsabili per quanto riguarda i danni recati deliberatamente alle strutture mobili e immobili, arredi e sussidi didattici. |
|---|

RIORGANIZZAZIONE COMUNICAZIONE ASSENZE E RELATIVA CERTIFICAZIONE

Con la cessazione dello stato di emergenza nazionale, in caso di patologia non riconducibile a SarsCovid-19, non sono più applicabili la circolare dell'Assessorato Regionale alla salute (nota prot. 33108/2020) e il DM n. 80/2020 che prevedevano l'obbligo di certificazione medica per gli alunni della fascia di età 0-6 anni, in caso di assenze superiori a tre giorni.

Per l'a.s. 2024/2025 trova applicazione la normativa di cui all'art.3 della L.R. 19/07/2019, n. 13. c.d. collegato al DDL n.476. Tale normativa prevede che: "Ai fini della semplificazione amministrativa in materia di sanità pubblica e dell'efficacia delle prestazioni sanitarie nel territorio regionale, l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica, di cui all'articolo 42, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1967, n. 1518, si applica per assenze di durata superiore ai 10 giorni, fatta eccezione per le ipotesi in cui i certificati medesimi siano richiesti da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica". Per quanto sopra richiamato si sottolinea che l'obbligo di presentazione della certificazione medica si applica solo per le assenze di durata superiore a 10 giorni per gli alunni di tutti gli ordini di scuola.

La presente nota annulla e sostituisce la precedente prot. n.25353del 19/12/2022.

Agira,

Il Dirigente Scolastico

Cognome e nome

dell'alunno:.....

Plesso/sezione.....

Firma Genitore/i o di chi esercita la responsabilità genitoriale

.....

.....

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA- ALUNNO- FAMIGLIA

SCUOLA PRIMARIA

“La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni”

Questo Istituto propone il presente patto educativo di corresponsabilità affinché vi possa essere una linea guida comune per il lavoro di tutti i protagonisti della scuola, dagli alunni, ai docenti, dal personale ATA ai collaboratori ed alle famiglie.

Esso comporta da parte degli interessati (alunni/docenti/genitori) un impegno di corresponsabilità finalizzato alla realizzazione dell’obiettivo comune di accrescere l’efficacia e la fruibilità dell’insegnamento, per un’armonica e proficua formazione e crescita dell’alunno.

Il rispetto di tale patto costituisce un punto importante per costruire un rapporto di fiducia reciproca che permetta di innalzare la qualità dell’Offerta formativa e guidare gli alunni al successo scolastico.

LA SCUOLA	SI IMPEGNA A: ▪ Mettere in atto atteggiamenti di dialogo e proficua collaborazione con i genitori; ▪ Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante coinvolgendo tutto il personale scolastico; ▪ Favorire momenti d’ascolto e di dialogo; ▪ Incoraggiare il processo di formazione di ciascuno; ▪ Favorire l’accettazione degli altri e la solidarietà; ▪ Promuovere le motivazioni all’apprendere; ▪ Far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti; ▪ Rendere l’alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi; ▪ Favorire l’acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentano la rielaborazione dell’esperienza personale.
GLI ALUNNI	SI IMPEGNANO A ▪ Svolgere con puntualità e costanza i compiti assegnati in classe e nel lavoro a casa; ▪ Prendere gradualmente coscienza dei personali diritti-doveri; ▪ Rispettare persone, ambienti, attrezzature; ▪ Usare un linguaggio ed un abbigliamento adatto ad un ambiente educativo e sempre rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario; ▪ Adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni; ▪ Attuare comportamenti più adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri; ▪ Accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.

--	--

LA FAMIGLIA	SI IMPEGNA A: ▪ Condividere all'interno della famiglia i contenuti del documento; ▪ Mettere in atto atteggiamenti di dialogo e proficua collaborazione con i docenti; ▪ Rispettare le scelte educative e didattiche condivise; ▪ Favorire il rispetto, la collaborazione, la solidarietà nei confronti degli altri da parte dei propri figli; ▪ Rispettare rigorosamente l'orario d'entrata e d'uscita; ▪ Garantire la frequenza regolare alle lezioni; ▪ Giustificare le assenze e/o entrate posticipate dei figli; ▪ Controllare quotidianamente le comunicazioni, il materiale scolastico necessario, il sito web dell'Istituto e il registro elettronico (previo ritiro password in segreteria); ▪ Partecipare agli incontri periodici scuola famiglia; ▪ Verificare l'esecuzione dei compiti assegnati.
--------------------	--

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di **bullismo e cyberbullismo**:

LA SCUOLA	SI IMPEGNA A: ▪ Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo; ▪ Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie; ▪ Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio; ▪ Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.
GLI ALUNNI	SI IMPEGNANO A ▪ Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online; ▪ Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante; ▪ Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone; Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge; ▪ Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

LA FAMIGLIA	SI IMPEGNA A: ▪ Conoscere ed accettare l’offerta formativa e i regolamenti dell’Istituto con le relative norme disciplinari; ▪ Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l’autonomia e il senso di responsabilità anche nell’utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo; ▪ Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola; ▪ Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza; ▪ Sostenere e accompagnare i propri figli nell’esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola; ▪ Discutere e condividere con i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l’Istituzione scolastica.
--------------------	--

RIORGANIZZAZIONE COMUNICAZIONE ASSENZE E RELATIVA CERTIFICAZIONE

Con la cessazione dello stato di emergenza nazionale, in caso di patologia non riconducibile a SarsCovid-19, non sono più applicabili la circolare dell’Assessorato Regionale alla salute (nota prot. 33108/2020) e il DM n. 80/2020 che prevedevano l’obbligo di certificazione medica per gli alunni della fascia di età 0-6 anni, in caso di assenze superiori a tre giorni.

Per l’a.s. 2024/2025 trova applicazione la normativa di cui all’art.3 della L.R. 19/07/2019, n. 13. c.d. collegato al DDL n.476. Tale normativa prevede che: “Ai fini della semplificazione amministrativa in materia di sanità pubblica e dell’efficacia delle prestazioni sanitarie nel territorio regionale, l’obbligo di certificazione medica per assenza scolastica, di cui all’articolo 42, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1967, n. 1518, si applica per assenze di durata superiore ai 10 giorni, fatta eccezione per le ipotesi in cui i certificati medesimi siano richiesti da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica”. Per quanto sopra richiamato si sottolinea che l’obbligo di presentazione della certificazione medica si applica solo per le assenze di durata superiore a 10 giorni per gli alunni di tutti gli ordini di scuola.

La presente nota annulla e sostituisce la precedente prot. n.25353del 19/12/2022.

Agira, Il Dirigente Scolastico

Cognome e nome dell’alunno:.....
Classe.....sezione.....

Firma Genitore/i o di chi esercita la responsabilità genitoriale

.....
.....

Firma
Alunno.....

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
SCUOLA- ALUNNO- FAMIGLIA**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DOCENTI

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli studenti, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.

I docenti hanno il diritto di:	I docenti hanno il dovere di:
• alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate indicate dal C.C.N.L. e dal Piano dell'Offerta Formativa. L'esercizio di tale libertà è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli studenti; • al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica; • a veder difesa e tutelata la propria dignità professionale; • ad una scuola che funzioni, affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori; • ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro; • ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi (diritto- dovere).	• mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa; • svolgere le lezioni con professionalità e puntualità; • vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici; • rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica; • creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e tra gli studenti e con le famiglie; • saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza; • progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti; • essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare agli studenti e ai genitori le proprie scelte metodologiche ed educative; • fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e quindi migliorare il proprio rendimento; per la consegna delle verifiche scritte si prevede un tempo massimo di due settimane, tenendo conto che può trattarsi di materiale contaminato e che quindi deve essere depositato dal docente per qualche giorno nel cassetto prima del suo utilizzo per la correzione; • far conoscere alle famiglie in modo chiaro e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli; • elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle col proprio gruppo di lavoro (ad esempio calibrare l'entità del lavoro assegnato per casa; evitare di assegnare più di una prova di verifica in classe nella stessa mattinata, salvo casi eccezionali; ecc.); • favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti; • non utilizzare i telefoni cellulari e usare un linguaggio adeguato, offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare; • essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.

GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

I genitori hanno il diritto di:	I genitori hanno il dovere di:
• essere rispettati come persone e come educatori; • vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza; • essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola; • essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio; • avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio; • informare i docenti di eventuali difficoltà del proprio figlio; • essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio; • essere informati di assenze prolungate o ripetute; • conoscere per tempo le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, visionare le verifiche richiedendone la consegna in formato pdf tramite email in caso di effettiva necessità;	• trasmettere ai propri figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale; • stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno; • controllare regolarmente il registro on line e il diario scolastico, per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi ed essere aggiornati sull'andamento scolastico • permettere assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario; • rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate; • controllare l'esecuzione dei compiti di casa (che risponde all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni extrascolastici; • partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui o assemblee) e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone; • favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola; • educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente; • curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli; vietare ai propri figli di usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione; • rispettare e valorizzare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche; • accettare con serenità e spirito di collaborazione eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio, finalizzati alla sua maturazione.

STUDENTI

Ogni studente deve essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto-dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

Gli studenti hanno il diritto di:	Gli studenti hanno il dovere di:
• essere rispettati da tutto il personale della scuola; • avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età; • avere una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee; • essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento; • ricevere una corretta informazione sulle principali problematiche giovanili; • essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno; • essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti; • essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola; • avere una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona, ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento; • avere garanzie di riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative; • trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti; • comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria.	• tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni un linguaggio, un atteggiamento e un abbigliamento consoni ad una corretta convivenza civile; • rispettare le differenti identità culturali, religiose, etniche; • accettare, rispettare e aiutare i diversi da sé; • creare un clima di collaborazione tra i compagni, accettando le difficoltà e gli errori; • rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi; • frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte; • prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva e evitando atteggiamenti di disturbo; • svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico, sia in classe che a casa; • avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni e il diario; • essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni; • non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni; • non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri, bevande alcoliche o sostanze eccitanti; • far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate; • rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di **bullismo e cyberbullismo**:

LA SCUOLA	SI IMPEGNA A: ▪ Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo; ▪ Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie; ▪ Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche; ▪ Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.
GLI ALUNNI	SI IMPEGNANO A ▪ Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online; ▪ Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante; ▪ Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone; ▪ Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge; ▪ Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.
LA FAMIGLIA	SI IMPEGNA A: ▪ Conoscere ed accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari; ▪ Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo; ▪ Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola; ▪ Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza; ▪ Sostenere e accompagnare i/le propri/e figli/e nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola; ▪ Discutere e condividere con i/le propri/e figli/e il Patto

	educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.
--	---

RIORGANIZZAZIONE COMUNICAZIONE ASSENZE E RELATIVA CERTIFICAZIONE

Con la cessazione dello stato di emergenza nazionale, in caso di patologia non riconducibile a SarsCovid-19, non sono più applicabili la circolare dell'Assessorato Regionale alla salute (nota prot. 33108/2020) e il DM n. 80/2020 che prevedevano l'obbligo di certificazione medica per gli alunni della fascia di età 0-6 anni, in caso di assenze superiori a tre giorni.

Per l'a.s. 2024/2025 trova applicazione la normativa di cui all'art.3 della L.R. 19/07/2019, n. 13. c.d. collegato al DDL n.476. Tale normativa prevede che: "Ai fini della semplificazione amministrativa in materia di sanità pubblica e dell'efficacia delle prestazioni sanitarie nel territorio regionale, l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica, di cui all'articolo 42, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1967, n. 1518, si applica per assenze di durata superiore ai 10 giorni, fatta eccezione per le ipotesi in cui i certificati medesimi siano richiesti da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica". Per quanto sopra richiamato si sottolinea che l'obbligo di presentazione della certificazione medica si applica solo per le assenze di durata superiore a 10 giorni per gli alunni di tutti gli ordini di scuola.

La presente nota annulla e sostituisce la precedente prot. n.25353del 19/12/2022.

Agira, Il Dirigente Scolastico

Cognome e nome dell'alunno:.....

Classe.....sezione.....

Firma Genitore/i o di chi esercita la responsabilità genitoriale

.....
.....

Firma

Alunno.....